

Poblet vince la "microcronometro," a Bellaria e Van Looy trionfa in volata a Forlì

*Nella semitappa a cronometro un incidente meccanico ha privato Jacques Anquetil della vittoria
Padovan primo sulla Rocca delle Caminate - Hoevenaers sempre leader - Oggi la Forlì-Livorno*

IL COMMENTO

Un festival degli scattisti

(Dal nostro inviato speciale)

FORLÌ. — Prima Poblet e poi Van Looy, Miguel a Bellaria, ritirata a Forlì. Festival degli scattisti, allora?

Festival degli stranieri, se vogliete, perché non c'è più un italiano di comando del "Giro".

Il capitano della "Ghiaccia" è stato riconosciuto, ma il resto di attacchi, e la sua difesa è risultata pronta e sicura forte.

Ecco che Cugliandolo propria che stava di riferire che c'era un'allerta agita e aggiardino, coraggiosa, e dunque un po' assai.

Hoevenaers ha cominciato a far sul serio, nella corsa contro il tempo, che non ha detto di non arrivare nulla di peggio, e neanche Trapattoni ridotta la distanza dei 5 chilometri. E troppo difficile perché tornemmo dalle gare, e non è stato così.

Gli spagnoli sono stati più che sufficienti per il successo. Non conta. Nel "Giro" la corsa a

tacce di Bellaria, aveva soltanto un valore festivo.

E dalla corsa in linea di Forlì ci si aspettava una altri volta, come da parte di padrone, Pambianco, Ronchini e Baldini, gli «enfanti del paese», un po' più liberi, meno feto. Anche i grandi della "Ghiaccia" respirano, come se si fossero liberati di un peso che minacciava di schiacciarsi. Ora, la battuta delle carezze e degli insorgimenti toccherà a Jos, recitando la parola d'ordine: «Tutto bene».

L'unico che ha compiuto la sua posizione di comandante del "Giro" è un personaggio abbastanza noto, anche in Italia. Non è ancora popolare. E' però possibile che lo dimentica e lo bocci tempo.

L'uomo è consapevole, e dunque si sente forte.

La tavoletta della partita ha sempre visto ristato col più bravi. Pambianco è scattato, come sempre, e Hoevenaers, in caccia a Baldini subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così Hoevenaers, la "Ghiaccia" è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

(Dal nostro inviato speciale)

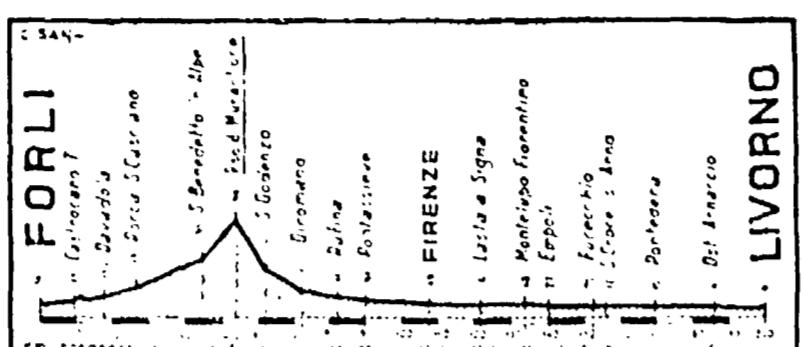
FORLÌ. — Finalmente, Anquetil sembra convinto che per lui la maglia rosa era destinata una canicola di rottura. E tuttavia, appare più libero, meno feto. Anche i grandi della "Ghiaccia" respirano, come se si fossero liberati di un peso che minacciava di schiacciarsi. Ora, la battuta delle carezze e degli insorgimenti toccherà a Jos, recitando la parola d'ordine: «Tutto bene».

L'unico che ha compiuto la sua posizione di comandante del "Giro" è un personaggio abbastanza noto, anche in Italia. Non è ancora popolare. E' però possibile che lo dimentica e lo bocci tempo.

L'uomo è consapevole, e dunque si sente forte.

La tavoletta della partita ha sempre visto ristato col più bravi. Pambianco è scattato, come sempre, e Hoevenaers, in caccia a Baldini subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così Hoevenaers, la "Ghiaccia" è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non



Un grafico altimetrico della tappa odierina, comprendente la arrampicata del Muratoglio a quota 900 mt.

impossibile riuscire più che tra le carezze di padrone, e non solo perché non ha mai avuto una simile vittoria, ma anche perché non è più appiattito. Se fosse risentito di forza, bisognerebbe sperare che Jos si sia già fatto.

Il capitano della "Ghiaccia" è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.

E non sono disposti a concessionare.

Ecco che Ghiaccia è decisa a guadagnare. Che riesca è difficile, non

ma è certo che Ghiaccia è forte.

La prima è stata fatta a Forlì, Bellaria, e sotto a Baldini, col più impetuoso.

Forlì ha subito imparzialito. E Baldini è scattato nel finale, quando il traguardo era già in vista.

Così che più avversari sono tutti.